



Riservato all'URP /SUE
n. di protocollo – data

Riservato al Settore Piani e Progetti Urbanistici
Protocollo Speciale Osservazioni

N°

/

Al Sindaco del Comune di BOLOGNA

Osservazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.)

Variante al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio di adeguamento alla LR n. 15/2013 e s.m.e.i. e conseguente al monitoraggio previsto dall'art. 43, co. 3 del RUE vigente. ADOZIONE. DEPOSITO DEGLI ATTI PER OSSERVAZIONI.

Il sottoscritto

Cognome	GIANNELLI	Nome	Pier Giorgio			
residente per la carica a	BOLOGNA	prov	BO			
via/piazza	Saragozza	n°	175	int	CAP	40134
tel	051 4399016	fax	051 4392175	E-Mail	ufficiostampa@archibo.it	
pec	archibo@legalmail.it					
ordine/collegio prof.	Ordine degli Architetti PPC di Bologna			prov	BO	
n°iscrizione	2558	c.f	GNN PGR 59E15 H501E			

▣ Presidente e Legale Rappresentante di

architettibologna

ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di bologna



con sede a Bologna, Via Saragozza 175– c.f. 80039010378

Preso visione del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato con deliberazione consiliare PG 141361/2014 (OdG n. 245) del 7 luglio 2014, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Bologna presenta le seguenti osservazioni:

Osservazione N° **ArchIBO 10** Riguardante l'articolo **ART 79 del RUE**

Oggetto : **eliminazione o revisione integrale del testo per favorire in maniera fattiva e concreta l'istituto del concorso quale strumento di miglioramento della qualità urbana**

note per la lettura

In nero semplice,

il testo del RUE ADOTTATO (sul quale sono state tolte le differenziazioni cromatiche del Comune). Le modifiche proposte dall'Ordine degli Architetti sono state evidenziate con la stessa grafica adottata dal Comune nel testo di variante, e cioè.

in blu grassetto,

le parti che si propone di aggiungere (o le parti che nel RUE adottato erano state eliminate, e che si propone di mantenere)

In rosso grassetto barrato,

il testo presente nel RUE adottato, che si propone di cancellare

In grigio corsivo, corsivo sott.

le note esplicative, le premesse ed i considerato; in corsivo sottolineato le note esplicative in linea all'articolo

Premesso che : *come noto, l'Ordine degli Architetti di Bologna sostiene l'istituto del concorso in tutte le sedi e in tutte le occasioni in cui è possibile.*

Considerato che : *le motivazioni sono ampiamente esposte nella nostra precedente comunicazione (v. <http://www.archibo.it/multimedia/news/documenti/LetteraConcorsi.pdf>)*

Osserva che : *per le ragioni in essa contenute ne proponiamo LA CANCELLAZIONE, In subordine, riproponiamo il testo emendato già proposto nelle nostre osservazioni del marzo 2010.*

1. Concorsi. Il Comune di Bologna riconosce e sostiene il Concorso di Architettura, quale strumento per l'affermazione della qualità urbana e del territorio.

Il Comune intende dare la preferenza a Concorsi di architettura ed urbanistica di tipo aperto, ritenendo questi ultimi come una risorsa con positivi risvolti per le pari opportunità di accesso alla professione di tutti gli operatori del settore senza vincoli di sorta.

21. Coordinamento tra processi partecipativi e concorsi. In esecuzione dei principi contenuti nell'art. 40 del Quadro normativo del Psc, l'Amministrazione comunale usa per le sue trasformazioni e promuove il ricorso a concorsi di idee e di progettazione per l'elaborazione di progetti di alta qualità, capaci di coniugare le conoscenze acquisite mediante l'attivazione di processi partecipativi con la capacità progettuale dei professionisti.

32. Concorsi di idee per lo sviluppo della città. Il Comune promuove direttamente concorsi di idee per l'elaborazione di progetti urbanistici che delineino l'assetto urbano dei comparti di nuovo insediamento, sostituzione e riqualificazione. Il bando, a partire dalle indicazioni del Psc e dal costante aggiornamento del Quadro conoscitivo della città, indicherà le linee generali e i contenuti per la progettazione di un masterplan che funga da riferimento per la formazione del Piano operativo comunale comprendente l'Ambito in cui ricadono i comparti oggetto di concorso. Particolare importanza sarà attribuita alle proposte innovative sul piano della compatibilità ambientale e della mixité sociale.

La commissione giudicatrice, nominata dal Comune, sarà composta da rappresentanti dell'Amministrazione e delle professioni progettuali, **questi ultimi costituenti la maggioranza della Commissione, nominati dai rispettivi Ordini Professionali.**

43. Disegno urbano di comparti urbanistici. Il Comune persegue la qualità nel disegno urbano incentivando, tramite forme premiali, la promozione di concorsi di progettazione **e di idee aperti ed in forma anonima** da parte dei promotori e/o attuatori degli interventi urbanistici.

In sede di formazione del Poc saranno definiti i termini delle premialità previste.

La commissione giudicatrice, sarà composta da rappresentanti dei promotori del concorso, dell'Amministrazione comunale e delle professioni progettuali.

A seguito dell'espletamento del concorso ~~e nel caso in cui venga conferito l'incarico di progettazione degli edifici al vincitore del concorso~~, il Pua coerente con la soluzione premiata e che abbia i contenuti richiesti dal Rue potrà essere attuato direttamente mediante Dia, senza ulteriori valutazioni da parte della

Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio, come previsto dall'art. 80 del presente Regolamento.

54. Progetto di attrezzature e spazi pubblici realizzati da privati.

Il Comune bandisce concorsi **aperti, senza cioè limitazioni alcune per quanto attiene alle opere precedentemente progettate o di tipo economico**, secondo le modalità previste dal Dlgs 163/2006 per la progettazione preliminare (ai sensi del Capo II sez. II artt. 18-24 del Dpr 554/1999) del complesso delle attrezzature di servizio e degli spazi pubblici all'interno di piani attuativi promossi dai privati. I criteri metodologici, le caratteristiche tecniche e funzionali cui il progetto dovrà rispondere, nonché la documentazione grafica necessaria alla redazione dello stesso saranno contenuti in un Documento preliminare alla progettazione predisposto dall'Amministrazione comunale, **in accordo con quanto previsto dal Dlgs 163/2006 e s.m.**

Il Comune sosterrà le spese della procedura concorsuale e del premio corrisposto come importo per la progettazione preliminare, il quale costituisce anticipo del successivo incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva al vincitore del concorso.

La commissione giudicatrice, dovrà essere composta da rappresentanti dell'Amministrazione comunale espressione delle diverse competenze utili dati i temi del concorso, e delle professioni progettuali, **questi ultimi costituenti la maggioranza della Commissione, nominati dai rispettivi Ordini Professionali.**

Gli attuatori del piano attuativo cui le opere a concorso afferiscono dovranno affidare l'incarico al concorrente vincitore per la progettazione definitiva ed esecutiva, e **comunque almeno** l'incarico di Direzione artistica per la realizzazione delle opere. ~~al concorrente vincitore.~~

Gli interventi saranno realizzati a spese e cura dei proponenti il programma urbanistico a copertura parziale e/o totale degli oneri di urbanizzazione dovuti (art. 92 Dlgs 163/2006 e art. 16 Dpr 380/2001), nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

6. Progetto di Edifici pubblici o di interesse pubblico da realizzarsi a cura di PP.AA. od Enti ad essa assimilabili, Fondazioni o privati.

Il Comune procederà alla selezione del progettista attraverso Concorsi di Idee, eventualmente anche in due fasi, sostenendo le spese della procedura concorsuale e del premio corrisposto al vincitore, la cui metà sarà intesa come anticipo sull'importo per la progettazione preliminare; la progettazione definitiva ed esecutiva sarà preferenzialmente affidata allo stesso al vincitore del concorso.

L'opera in concorso, qualora non realizzata direttamente dai privati, dovrà essere precedentemente inserita nel programma triennale delle OO.PP., e dotata di finanziamento.

La commissione giudicatrice, sarà composta da rappresentanti dei promotori del concorso, dell'Amministrazione comunale e delle professioni progettuali, questi ultimi costituenti la maggioranza della Commissione.

75. Progetto di attrezzature e spazi pubblici. Gli incarichi di progettazione architettonica per la realizzazione di attrezzature e la sistemazione di spazi pubblici sono affidati mediante procedure che prevedono il confronto concorrenziale tra differenti progettisti **tramite concorso di idee o di progettazione aperto**, sia nel caso di interventi promossi e realizzati dal Comune, sia nel caso di interventi realizzati da altri soggetti. Nei bandi di concorso dovrà essere evidenziato il ruolo che

le opere d'arte possono svolgere nella qualificazione dell'architettura e dello spazio pubblico, impiegando la quota di risorse stabilita dalla Legge 717/1949.

La commissione giudicatrice, dovrà essere composta da rappresentanti dell'Amministrazione comunale espressione delle diverse competenze utili dati i temi del concorso, e delle professioni progettuali (**questi ultimi costituenti la maggioranza della Commissione, nominati dai rispettivi Ordini Professionali**) e artistiche.

Considerata la natura delle opere in oggetto, il progetto di intervento sarà preferibilmente sviluppato a seguito di un processo partecipativo che comporti il coinvolgimento dei cittadini che saranno fruitori dell'opera stessa. Il processo partecipativo potrà proseguire con la discussione sul progetto esecutivo, accompagnando l'esecuzione dei lavori e la successiva gestione delle opere realizzate.

86. Struttura comunale competente. Il Comune costituisce o attribuisce a propria unità organizzativa le competenze per bandire concorsi di idee e di progettazione **in attiva collaborazione e partenariato con gli ordini Professionali.**

Bologna, lì 22 settembre 2014

Firma

Pier Giorgio GIANNELLI

Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Bologna

Allega fotocopia fronte-retro della carta d'identità